

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Cambia il regolamento per l'asilo nido a Rescaldina, il centrodestra: «Graduatoria discriminatoria»

Leda Mocchetti · Thursday, March 31st, 2022

A Rescaldina cambia il **regolamento per la gestione dell'asilo nido comunale**, che dopo le modifiche approvate durante l'ultima seduta del consiglio comunale prevede un unico bando per le iscrizioni e un diverso conteggio delle assenze ai fini della riduzione della retta. Quello che non cambia, però, è il **voto contrario del centrodestra**, che già due anni fa aveva tacciato di iniquità il punteggio attribuito alle famiglie con lavoratori autonomi ai fini della graduatoria e durante l'**ultima seduta consiliare** è tornato a dare voce alle proprie perplessità.

«Due anni fa avevamo recepito nel regolamento l'**esigenza di prevedere due bandi per le iscrizioni**, riservando una quota al secondo in modo da garantire ad un più ampio numero di famiglie di presentare la richiesta – ha spiegato durante la seduta consiliare l'assessore alla partita Elena Gasparri -. **Questa nuova organizzazione, però, ha fatto emergere diverse criticità**: per la cooperativa rispetto agli inserimenti e alla costruzione dei gruppi perché c'è una quota di bambini ad inizio anno educativo di cui non si conoscono età ed esigenze, per gli uffici che devono gestire due bandi e due graduatorie, e per le famiglie che hanno rilevato che questa organizzazione fa sì che da settembre a dicembre ci siano dei posti liberi che potrebbero essere coperti fin da subito a fronte delle richieste. Durante l'ultimo comitato nido è quindi emersa la proposta di **prevedere un unico bando abbassando come previsto dalla legge l'età di accesso al nido da 6 a 3 mesi**, prevedendo che potranno essere accolte le richieste relative ai bambini con data presunta del parto entro il 30 giugno. Accogliendo un'ulteriore richiesta da parte dei rappresentanti dei genitori è stato proposto anche di **rendere frazionabili le settimane previste per la riduzione della retta per motivi di salute**».

A non piacere al centrodestra, però, è stata la scelta di non riconsiderare «l'equiparazione, nell'attribuzione del punteggio ai fini della graduatoria di ammissione all'asilo nido, dei genitori con lavoro autonomo ai lavoratori dipendenti». «Questo aspetto era già stato sollevato da noi nel 2020 quando si approvò il regolamento che si va oggi a modificare e aveva motivato il nostro voto contrario al regolamento – ha sottolineato la capogruppo Mariangela Franchi -: già allora eravamo convinti che questa **modalità di attribuzione del punteggio che di fatto assimila il lavoratore autonomo al lavoratore part-time** discrimini il lavoratore autonomo, definizione che peraltro comprende una grandissima categoria e varietà di lavoratori che svolgono lavori e professioni di diverso genere e tipo e che hanno un impegno orario giornaliero talvolta molto impegnativo. **Riteniamo che mantenere questa discriminazione sia iniquo e non dia un buon servizio** a quelle famiglie che per ragioni lavorative oltre ad avere un impegno notevole e non programmabile non hanno nemmeno quelle tutele che il lavoratore dipendente ha, come congedi parentali e

permessi».

E non è bastata a far cambiare idea al gruppo di opposizione l'obiezione dell'assessore Gasparri, che ha evidenziato come «il regolamento precedente prevedesse un punteggio inferiore per i lavoratori autonomi» e «un grosso passo» sia già stato fatto: il voto contrario preannunciato dal centrodestra è rimasto.

This entry was posted on Thursday, March 31st, 2022 at 4:16 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.